



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DI CITTADELLA

PDIC896004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CITTADELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cittadella è situato nella zona occidentale dell'Alta Padovana, compreso interamente nel territorio del Comune di Cittadella, città di circa 20.000 abitanti, posta all'incrocio tra l'asse della Statale Valsugana, che collega Padova a Trento e la Strada regionale Postumia, che collega Vicenza a Treviso. Cittadella, con la sua famosa cinta muraria e il suo Camminamento, è una città ricca di storia, cultura ed eventi, primo fra tutti la Fiera Franca, che si tiene a fine ottobre. L'Istituto Comprensivo, nei suoi plessi, raccoglie quasi tutti gli studenti tra i 3 e i 14 anni residenti ed è perfettamente integrato nel tessuto socio-culturale-amministrativo locale.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico e culturale degli alunni dell'I.C. è in generale di grado medio alto sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Nella scuola primaria gli studenti sono 800, nella scuola secondaria sono 552, dati superiori in entrambi i casi, sia in riferimento al dato provinciale, che a quello regionale. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, da rilevazione INVALSI, è pari a zero.

Nella scuola primaria gli alunni stranieri sono pari al 12%, percentuale minore rispetto ai dati provinciali (19,5%), regionali (19%) e nazionali (14%). Nella scuola secondaria di I grado la percentuale è 12,3%, inferiore sia al dato provinciale (17,3%) sia a quello regionale (16,7%), ma sostanzialmente in linea con il dato nazionale (11,8%). La maggior parte di questi alunni è di seconda generazione ed è omogeneamente distribuita tra le classi con una leggera eccezione per il corso musicale, dove la presenza di alunni stranieri è minore.

Gli studenti con disabilità sono 28 alla scuola primaria, numero superiore sia in riferimento al dato provinciale, che regionale e nazionale. Nella secondaria sono presenti 11 alunni con disabilità in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni con DSA (L. 170) alla scuola primaria sono 14, dato più alto rispetto alla media provinciale (6,2), regionale (7,1) e nazionale (8). Nella scuola secondaria, invece, sono 30, numero superiore al dato provinciale (17), regionale (18) e nazionale (19).

#### VINCOLI

Anche se il dato delle famiglie svantaggiate è pari a 0%, nella realtà scolastica risultano situazioni di svantaggio per le quali le famiglie manifestano difficoltà a collaborare con la scuola e a condividere gli obiettivi educativi.



### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio sono presenti piccole e medie imprese e numerose associazioni Onlus, Istituti di credito ed Enti locali. Vari sono i servizi forniti all'utenza. Le Istituzioni e le associazioni del territorio supportano la scuola nelle iniziative di inclusione e di sensibilizzazione rispetto a tematiche ambientali, sociali e sportive. Le scuole del territorio fanno parte di una Rete per la formazione del personale scolastico (Ambito 20). A Cittadella è presente un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e, insieme a Camposampiero è sede di uno degli Ospedali dell'Aulss n. 6 Euganea. Il Comune provvede al funzionamento e alla manutenzione dei plessi dell'Istituto Comprensivo, garantisce il servizio mensa e il trasporto scolastico, finanzia progetti e l'acquisto di materiali didattici.

### VINCOLI

L'Istituto si caratterizza per una complessità organizzativa elevata, determinata dalla presenza di più plessi con caratteristiche strutturali diverse e distanti tra loro, dall'organico del personale Ata sottodimensionato rispetto alle esigenze (in particolare collaboratori scolastici) e dal numero elevato degli insegnanti che compongono il collegio docenti comunque non sufficiente a garantire il tempo scuola richiesto dal territorio. Tale complessità rende impegnativo il coordinamento delle varie componenti e una condivisione organica della progettualità della scuola. L'offerta formativa dei progetti e le collaborazioni con il territorio risultano talvolta differenziate tra i plessi.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITA'

L'I.C. di Cittadella è costituito da nove scuole (di cui una attualmente non attiva) di proprietà del Comune e da una sede di proprietà della Curia (Santa Maria). Ci sono due strutture datate ed altre più recenti, quasi tutte sono raggiungibili facilmente e servite anche dal trasporto pubblico. Per quanto riguarda la sicurezza in alcuni plessi sono stati fatti degli adeguamenti strutturali. Nei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria le classi sono dotate di LIM, Digital Board e strumenti STEM, di aule informatiche e di biblioteche. I plessi sono dotati di aule dedicate (di arte, scientifici, creta, musica, tecnologia e altri). In tutti plessi sono presenti mensa o specifici spazi per la refezione e le attività motorie (palestre).

E' prevista a breve l'apertura di una nuova mensa presso la scuola secondaria ed è stato acquisito da parte dell'Amministrazione Comunale apposito finanziamento PNRR per l'ampliamento della mensa esistente alla scuola primaria del Pozzetto.

### VINCOLI

Sono necessari in tutti i plessi lavori per migliorarne la sicurezza e il benessere.

In tutti i plessi è attiva la banda ultra larga, anche se alcuni in alcuni casi la connessione Internet



deve essere migliorata con la sistemazione della connessione interna (access point, cablaggio).

La realizzazione dei progetti è legata alla disponibilità dei fondi dedicati.

La scuola, attraverso la partecipazione a concorsi e progetti ministeriali, fondi europei PON e PNRR, regionali, provinciali e locali, dispone di fondi aggiuntivi per la gestione delle attività educative/formative.

#### IL QUADRO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Le forme di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e di supporto nei confronti dell'Istituto Comprensivo sono molteplici e spaziano dalla manutenzione degli edifici e degli impianti al contributo per il sostegno di progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa:

- \*gestione diretta e completa del servizio mensa e del servizio di trasporto scolastico;
- \*contributo ai servizi di pre-scuola e di doposcuola, mettendo a disposizione gratuitamente i locali alle associazioni che li gestiscono;
- \*convenzione funzioni-miste e finanziamento del servizio di accompagnamento dei bambini da e verso il pulmino;
- \*notevole contributo per le spese di funzionamento dell'Istituto;
- \*contributo per la realizzazione e la disponibilità di spazi per manifestazioni che vedono protagonisti tutti gli alunni della scuola, come premiazioni pubbliche relative a Concorsi, Rassegne canore e musicali;
- \*notevole contributo per la realizzazione di diversi progetti strategici di ampliamento dell'offerta formativa (nell'A.S. 2023/24: sportello ascolto, teatro per le classi quarta della primaria, Giochiamo insieme con i suoni delle parole, inglese all'infanzia, psicomotricità);
- \*finanziamento dell'intervento di esperti specialisti di educazione motoria per tutte le classi prima, seconda e terza delle scuole primarie dell'Istituto;
- \*collaborazione costante della Biblioteca Comunale tramite progetti con tutti i plessi e gli ordini di scuola;
- \*collaborazione della Polizia Locale in progetti di Educazione stradale rivolti a tutti gli ordini di scuola e per un evento speciale ogni anno;
- \*organizzazione diretta di eventi rivolti alle classi dell'Istituto Comprensivo, come gli spettacoli teatrali al Teatro Sociale per le primarie e le scuole dell'infanzia;
- \*collabora e supporta la scuola nella realizzazione di progetti di interesse comune, come le iniziative di approfondimento della storia del Confine Orientale e di visita alla sede del Municipio;
- \*presenza alle cerimonie e agli eventi più significativi per la Comunità scolastica, come le celebrazioni del 4 novembre, del 25 aprile, del 2 giugno, del giorno della Memoria e del giorno del Ricordo, della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nonché ai concerti del musicale e all'insediamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi;





\*mette a disposizione gratuitamente location di proprietà comunale per eventi organizzati dalla scuola.

#### OPPORTUNITA'

Assidua e proficua è la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti e Associazioni no profit presenti nel territorio, nonché con le famiglie, tramite il Comitato Genitori e i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali.

Grazie al finanziamento del PNRR, l'Amministrazione Comunale sta ultimando una nuova mensa nelle pertinenze della Scuola secondaria Pierobon, con l'obiettivo di rendere possibile l'attivazione di una sezione di tempo prolungato a partire dall'anno scolastico 2025/26. Questo scaturisce dalla crescente richiesta di questo tempo scuola proveniente dalle famiglie, come peraltro confermato da un sondaggio condotto dalla scuola.

Anche nel plesso di Pozzetto, dove è particolarmente richiesto il tempo pieno, è attualmente in corso la progettazione di una nuova mensa, già autorizzata, con fondi PNRR.

Ottima è la collaborazione con il Comitato Genitori, che supporta la scuola in modo costruttivo e fornendo materiale didattico e altra strumentazione, oltre che facilitando la comunicazione tra scuola e famiglie.

Molteplici sono le collaborazioni con le Associazioni sportive del territorio, che promuovono lo sport nelle classi, offrendo lezioni gratuite nelle varie discipline. La scuola aderisce poi ad Attiva Kids, finanziato Sport e Salute spa, la società dello Stato che si occupa dello sviluppo dello Sport in Italia, con attività motorie per tutte le classi seconde e per le classi terze a tempo pieno della scuola primaria.

L'Istituto Comprensivo è supportato dalla Fondazione Cariparo, con percorsi formativi di varie tipologie, con l'intervento di esperti molto qualificati, e collabora con la Banca del Veneto Centrale, che effettua nei plessi interventi "su misura" di educazione finanziaria.

La scuola fa parte della Rete regionale delle Scuole che promuovono la salute, in collaborazione con l'ASL n. 6 Euganea, impegnandosi in questo modo a mettere in atto comportamenti virtuosi e attività che portano beneficio alla salute psico-fisica e promuovono il benessere di alunni e docenti, come la partecipazione al "Chilometro al giorno". Con SOS Alta Padovana e Croce Verde e Croce Rossa ha inoltre la possibilità di sensibilizzare gli alunni e le alunne sul Primo Soccorso.

Preziosa è la Convenzione con la Caritas della Parrocchia di Pozzetto, che con i suoi volontari





supporta i ragazzi della scuola secondaria Pierobon nel doposcuola. Costanti sono anche i rapporti con la Parrocchia del Centro, che mette a disposizione gratuitamente il Duomo per i concerti di Natale e di fine anno dell'indirizzo musicale e gli spazi esterni del Patronato per la gara campestre.

Etra spa, società che gestisce il Servizio Idrico Integrato e i rifiuti nel bacino del fiume Brenta, offre laboratori didattici per tutte le classi legate alla sostenibilità, all'ambito ecologico e alla salvaguardia del pianeta.

Collaborazioni si attuano poi con le Forze dell'Ordine, in particolare Carabinieri, anche Forestali, e con la Polizia Postale e la Polizia Locale, anche in rete con le scuole superiori, per sviluppare le tematiche della sicurezza e la legalità e combattere bullismo e cyberbullismo.

Contributi economici anche rilevanti, per sostenere il progetto di Educazione all'affettività e alla sessualità, che inizia nella classe quinta della scuola primaria e prosegue accompagnando gli alunni fino alla fine del primo ciclo, con la classe terza della secondaria di primo grado, provengono in particolare da una Fondazione e un'associazione cittadellesi.

Nella Scuola secondaria di 1° grado si collabora con ETS, con ordini professionali, associazioni e realtà imprenditoriali del territorio (anche per visite aziendali) per la realizzazione di percorsi di orientamento. E' presente un progetto di certificazione linguistica con l'Ente Certificatore Trinity College, con corso di preparazione gratuito per gli studenti con risultati molto buoni. Si stanno realizzando scambi culturali con Scuole partner in Italia (Toscana) e Spagna (con il progetto europeo Etwinning). Si sta lavorando per accreditare la scuola per il programma europeo Erasmus Plus.

La scuola accoglie anche bambini e ragazzi ospitati dalle diverse Case famiglia presenti nel territorio, con le quali la collaborazione è ad ampio raggio. Stretta è inoltre la collaborazione con la Cooperativa Carovana, con cui negli ultimi anni sono in atto diverse iniziative per arginare la potenziale dispersione scolastica, sostenendo le fragilità.

### LE RICHIESTE DEL TERRITORIO

Essere integrati in un territorio significa sia avere molteplici e diversificate opportunità di supporto e collaborazione, ma anche essere impegnati a far fronte alla necessità degli stakeholder. Le fragilità emergenti nell'ambito sociale e familiare hanno cambiato per forza di cose le modalità della scuola di interagire con le famiglie, investendo una sempre maggiore attenzione nei confronti delle varie problematiche da loro manifestate e che si riflettono anche nella vita scolastica dei bambini, delle



bambine, dei ragazzi e delle ragazze e dunque in quella dell'intera comunità scolastica.

La scuola collabora attivamente e concretamente con specialisti ed esperti a cui molte famiglie si affidano per migliorare la salute e il benessere dei loro figli. In particolare, in questo senso, i rapporti con i Servizi dell'Aulss n. 6 sono costanti.

L'Ente con cui la scuola collabora in modo più stretto e continuativo, il Comune di Cittadella, è anche veicolo di richieste provenienti dalla famiglie e, con la scuola, condivide l'impegno a fornire i servizi necessari richiesti. Così è ad esempio con l'ingresso anticipato e con il doposcuola. Il lavoro di entrambi i genitori, in assenza di una rete familiare di supporto, per un numero sempre maggiore di nuclei familiari, non consente la gestione pomeridiana dei figli ed è per questo che è in aumento l'esigenza di avere, nella scuola, un luogo di accoglienza per tempi più lunghi rispetto al passato.

Come alla scuola primaria il tempo scuola più scelto è il tempo pieno, così, all'infanzia, nell'anno scolastico 2024-25 è stato aumentato di 5 minuti il tempo dell'ingresso anticipato e si prevede, per l'anno scolastico 2025-26, di proporre l'apertura ulteriore, dopo le 16, con il servizio doposcuola e così, alla secondaria, per l'anno scolastico 2025-26 le famiglie potranno scegliere anche il tempo prolungato, di cui si formerà una sezione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC896004
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Telefono	0495970442
Email	PDIC896004@istruzione.it
Pec	pdic896004@pec.istruzione.it
Sito WEB	iccittadella.edu.it

### Plessi

#### CASARETTA CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896011
Indirizzo	VIA CASARETTA, 117 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

#### VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896022
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



### CA' NAVE CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896033
Indirizzo	VIA MAZZINI, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

### SCUOLA INFANZIA FRAZ. POZZETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA896044
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2A CITTADELLA 35013 CITTADELLA

### CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896016
Indirizzo	VIA ANGELO GABRIELLI, 32 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	330

### CITTADELLA-BORGIO TREVISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896027
Indirizzo	VIA S. PROSDOCIMO, 22 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101



## CITTADELLA-CA' ONORAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896038
Indirizzo	VIA VECCHIA DI BASSANO, 2/B CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

## CITTADELLA-S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE896049
Indirizzo	VIA CASE BIANCHE, 6 / 10 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

## CITTADELLA-LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89605A
Indirizzo	VIA DON G.LAGO, 25 CITTADELLA 35013 CITTADELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

## CITTADELLA "PIEROBON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM896015
Indirizzo	BORGIO TREVISO, 7 CITTADELLA 35013 CITTADELLA

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	25
Totale Alunni	552

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Aula Polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	180
	Lim nelle aule dei singoli plessi	65





## Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	36

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione europee. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

- Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà;
- Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- Riorganizzare il tempo delle discipline mediante una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti con il territorio in un'ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la



qualità del sistema educativo.

#### MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA' SCELTE

Sono stati analizzati i dati INVALSI relativi a:

- variabilità tra le classi e dentro le classi;
- numero di alunni ammessi alle classi della Scuola Secondaria;
- risultati delle prove standardizzate;
- numero di alunni collocati nei diversi livelli di competenza Scuola Secondaria;
- distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in italiano-matematica-inglese;
- effetto scuola;
- punteggi a distanza degli studenti.

Sono state prese in esame anche le tabulazioni delle valutazioni di fine anno della Scuola Secondaria.

Dalla comparazione dei dati emersi, sono risultate le seguenti criticità:

- prove di inglese Listening nelle classi quinte della scuola Primaria con punteggi medi inferiori alle medie regionali e nazionali;
- la variabilità tra le classi sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria è superiore alla media nazionale, tranne per matematica nella Scuola Primaria;
- il numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola Secondaria sono inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

Tra le criticità sopra nominate, si è scelto di focalizzarsi sull'inglese Listening nella scuola primaria, in quanto per alcune classi quinte la preparazione non è risultata adeguata. Per raggiungere questo traguardo si vuole operare anche a livello retroattivo nel definire i livelli di preparazione per ogni anno scolastico ,arrivando quindi ad una revisione del curriculum disciplinare, anche in vista del passaggio alla Scuola Secondaria.

L'altra priorità scelta riguarda l'aumento del numero di alunni ammessi alla classe seconda della



Scuola Secondaria di I°. Anche in questo caso si focalizzeranno le attività di miglioramento sul curricolo in verticale, in tutte le discipline, per favorire una maggiore continuità fra i vari ordini di scuola.

Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Le Indicazioni 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La Comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi previsti dal documento nazionale. E' necessario tradurre il curricolo in attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione europea. Lo sviluppo delle competenze chiave, la loro convalida e l'erogazione di istruzione, formazione e apprendimento, orientati alle competenze, dovranno essere promossi dalla definizione di buone pratiche per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

Si propongono i seguenti ambiti di innovazione, da esplorare e concretizzare alla luce anche delle esperienze svolte dalle scuole appartenenti alla rete delle "avanguardie educative" per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze, abilità significative e competenze durevoli per la vita:

- *Valorizzare le discipline come strumenti di ricerca per leggere, indagare per problemi e comprendere la realtà;*
- *Potenziare metodologie e didattiche laboratoriali per trasformare il modello trasmissivo della scuola verso modalità di apprendimento attivo e cooperativo;*
- *Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;*
- *Creare nuovi spazi e luoghi per l'apprendimento* attraverso una didattica flessibile, modulare e in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- *Riorganizzare il tempo delle discipline mediante* una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi;
- *Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti con il territorio* in un'ottica di miglioramento finalizzato ad arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.

Per il triennio 2019-2022 l'Istituto si pone due traguardi focalizzati sul miglioramento degli apprendimenti degli alunni e sulla promozione del ben-essere a scuola:

- 1) Dal processo autovalutativo d'Istituto è emersa la necessità di dare priorità all'area dei risultati scolastici per migliorare le abilità in matematica degli alunni di classe terza scuola secondaria, in quanto un terzo degli stessi si colloca nella fascia bassa.
- 2) Dalle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, nelle classi seconda, quinta primaria e terza secondaria, si rileva che la variabilità dei risultati tra le classi è maggiore



rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza, si rende necessario mettere in atto azioni mirate a rendere più omogenei i risultati scolastici tra le classi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA**

Dall'analisi dei dati Invalsi è emerso che il numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola Secondaria sono inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

Si è quindi deciso di indirizzare le attività di miglioramento sul curricolo:

- con una semplificazione degli stessi in tutte le discipline;
- un raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria per favorire una maggiore continuità fra gli ordini di scuola;
- con la definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola.

Intervenire su tale priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria e definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola per matematica, italiano, inglese e tecnologia.



## ○ **Continuità' e orientamento**

Revisione delle schede di passaggio tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curricolo primaria * Referente commissione curricolo secondaria
Risultati attesi	<p>Al termine del triennio, grazie al lavoro delle commissioni dedicate al curricolo, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rivisti gli obiettivi del curricolo d'Istituto a partire dai processi attivati,</li><li>- revisionato il curricolo in verticale.</li></ul> <p>In questo modo si otterrà un percorso di apprendimento per gli alunni più unitario e fluido e un maggior coordinamento tra i docenti di classi parallele oltre che di ordine scolastico diverso.</p>



## Attività prevista nel percorso: Revisione delle schede di passaggio tra ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

\* F.s. Ptof e documenti strategici \* Referente commissione continuità

Risultati attesi

Al termine del lavoro della commissione, saranno redatte due nuove schede per il passaggio dati tra la scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria da utilizzare da giugno 2022.

## ● Percorso n° 2: PROVA INVALSI DI LISTENIG CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

Dall'analisi dei dati Invalsi è emerso che nelle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola Primaria la percentuale degli alunni con livello Pre A1 è maggiore rispetto alle medie del nord-Est, regionali e nazionali.

Si è scelto quindi di focalizzarsi sull'inglese Listening nella scuola primaria per potenziare la preparazione in tale ambito. Per raggiungere questo traguardo si vuole operare anche a livello retroattivo nel definire i livelli di preparazione per ogni anno scolastico, arrivando quindi ad una revisione del curriculum disciplinare, anche in vista del passaggio alla Scuola Secondaria.

Intervenire su tali priorità permette di lavorare in un'ottica di miglioramento di tutti gli



alunni, anche nelle situazioni di maggior fragilità con attività inclusive, di recupero e rinforzo in base ai bisogni formativi di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raccordo tra i curricoli della scuola primaria e secondaria e definizione dei saperi di base dei tre ordini di scuola per inglese.

---

Analisi dei traguardi di competenza di inglese per declinarli a ritroso per ogni classe e condividerne il significato pratico.

---

Condividere il significato dei criteri/dimensioni della valutazione in itinere per la scuola primaria rispetto all'ordinanza ministeriale 172.

---

Attività prevista nel percorso: Raccordo tra i curricoli di inglese

---

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curriculum primaria * Referente commissione curriculum secondaria
--------------	--

Al termine del triennio, grazie al lavoro delle commissioni dedicate al curriculum, saranno:

- rivisti gli obiettivi del curriculum d'Istituto a partire dai processi attivati,

Risultati attesi

- revisionato il curriculum in verticale.

In questo modo si otterrà un percorso di apprendimento per gli alunni più unitario e fluido e un maggior coordinamento tra i docenti di classi parallele oltre che di ordine scolastico diverso.

Attività prevista nel percorso: Condividere il significato dei criteri/dimensioni della valutazione in itinere per la scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	* F.s. Ptof e documenti strategici * Referente commissione curriculum primaria



Risultati attesi

Al termine dei tre anni del piano di miglioramento, grazie al lavoro della commissione dedicata, dalla documentazione degli insegnanti, dalla sintesi delle evidenze si arriverà alla condivisione del registro elettronico e dei giudizi descrittivi previsti dell'Ordinanza Ministeriale 172 dicembre 2020.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha suddiviso l'organizzazione in quattro macro aree gestite da referenti che coordinano commissioni e/o gruppi di lavoro formati da docenti dei tre ordini di scuola e di tutti i plessi in modo tale che le tematiche affrontate siano diffuse e condivise tra tutto il personale scolastico.

Nelle classi a tempo pieno della scuola primaria cinque ore curriculari settimanali sono svolte in modo laboratoriale.

### Aree di innovazione

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto prevede una formazione specifica degli insegnanti sulla didattica attiva e laboratoriale con lo scopo di implementare buone pratiche didattiche utili a stimolare la motivazione all'apprendimento degli studenti.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuoverà la sinergia di competenze tra docenti di discipline diverse in modo tale da offrire apprendimento significativo attraverso le seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- brainstorming;





- discussione collettiva;
- peer tutoring;
- modeling;
- circle time.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Tra i diversi obiettivi che il piano si propone di attuare si possono evidenziare i seguenti: "next generation classrooms" cioè la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. A tal fine, il costituito team PNRR ha rilevato i bisogni espressi dai singoli plessi e ipotizzato per ognuno l'implementazione della strumentazione digitale esistente e l'adeguamento di alcuni spazi, per consentire al maggior numero di alunni possibile di usufruire di ambienti di apprendimento moderni e dotati di strumenti digitali adeguati. Particolare attenzione verrà prestata agli strumenti per l'inclusione, con la dotazione di particolari software, come Supermappe o ausili per la CAA.

Un secondo spazio di intervento si riferisce a percorsi sulle competenze digitali dei docenti. Oltre a corsi proposti dalle equipe formative regionali, con il decreto 222 dell'11 agosto del 2022 sono stati assegnati dei fondi alla scuola finalizzati alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. L'Istituto proporrà una formazione inerente alla conoscenza di alcune app per la costruzione di mappe mentali e concettuali. Si pensa inoltre di proporre un corso di potenziamento sull'uso delle app del pacchetto della workspace.

Una terza linea di sviluppo riguarda la digitalizzazione amministrativa: "La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale". In particolare la nostra scuola sta partecipando al piano Citizen experience, ottenendo l'asseverazione del sito nel mese di ottobre. L'obiettivo è quello di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorandone l'accesso ai servizi e parteciperà all'avviso PA2026 per il passaggio dei servizi in cloud.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



## Aspetti generali

### I QUADRI ORARIO DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli orari di funzionamento della scuola dell'Infanzia fissati dal regolamento sono 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali.

La giornata prevede alcuni momenti definiti di routine (accoglienza, igiene e cura personale, pranzo, sonno per piccoli e medi, saluto e ricongiungimento con il genitore) che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino sicurezza e serenità. Le routine sono interconnesse con le proposte del progetto-didattico educativo che permette ai bambini di sperimentare e conoscere, imparare con l'aiuto e la regia educativa dell'adulto che provvede alla preparazione degli ambienti sorreggendo la curiosità dei bambini in un contesto di continua relazione che vede proprio nella scuola dell'infanzia un vivaio di relazioni umane. Grazie alla grande flessibilità oraria la scuola dell'infanzia accoglie i bambini in sezioni eterogenee, ma garantisce anche la formazione di gruppi omogenei d'età per affrontare esperienze e argomenti idonei alle singole fasce di età.

L'orario giornaliero prevede la permanenza a scuola dalle 8.00 alle 16.00.

#### SCUOLA PRIMARIA

##### TEMPO NORMALE

Le classi prime-seconde-terze del tempo normale frequentano 27 ore settimanali con l'aggiunta di un'ora di mensa facoltativa nella giornata del martedì. L'orario di frequenza pertanto è tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00, tranne il martedì dalle 8.00 alle 16.00 (con possibilità di uscita per l'ora di mensa ma con il rientro obbligatorio dopo il pranzo).

Le classi prime, seconde e terze del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore



settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Italiano	8	7	7
Matematica	6	6	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	1
Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2	2

In base alla recente normativa, le classi quarte e quinte svolgono due ore di educazione motoria e pertanto hanno una frequenza totale di 29 ore, con l'aggiunta di due ore di mensa facoltative nelle giornate di martedì e di giovedì del rientro. L'orario di frequenza giornaliero è dalle 8.00 alle 13.00 il lunedì, il mercoledì e venerdì; il martedì e il giovedì dalle 8.00 alle 16.00.

Le classi quarte e quinte del tempo normale seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:



DISCIPLINA	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	7	7
Matematica	7	7
Inglese	3	3
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Educazione Fisica	2	2
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Educazione civica	trasversale	trasversale
I.r.c. (insegnamento della religione cattolica) oppure attività alternative	2	2

#### TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

Le classi del tempo pieno frequentano per 40 ore settimanali con mensa obbligatoria. L'orario di frequenza pertanto è dalle 8.00 alle 16.00 tutti i giorni.

Le varie classi seguono questa suddivisione delle ore settimanali tra le varie discipline:

DISCIPLINA	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	10	9	8	8	8



Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Laboratori	4	4	4	4	4
Mensa	5	5	5	5	5

La frequenza del tempo pieno prevede 4 ore di laboratorio gestiti dalle docenti di classe. Le proposte laboratoriali possono essere di carattere:

- linguistico (laboratori di lingua italiana, di lingua inglese...);
- matematico-scientifici (es. laboratorio Geometria con la carta)
- artistico/musicali/educativi (es. laboratorio Giochi di terra /creta);
- informatico/digitale/tecnologico (es. Laboratorio coding e robotica);





- storico/geografici.

#### SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria l'orario previsto è di 30 ore settimanali dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì, per tutte le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.

Gli studenti del percorso ad indirizzo musicale, frequentano, inoltre, un pomeriggio dalle ore 14.25 alle ore 16.15.

Al mattino sono previsti due intervalli di 15 minuti ciascuno, il primo alle ore 9.50 e il secondo alle ore 11.55.

Nella Scuola Secondaria l'orario previsto è di 30 ore settimanali dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì, per tutte le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.

#### TEMPO NORMALE

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
2 <sup>a</sup> lingua comunitaria (francese o spagnolo o tedesco)	2



EDUCAZIONI	TECNOLOGIA	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	MUSICA	2
	EDUCAZIONE FISICA	2
Educazione civica		DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 33 ore
Orientamento		DISCIPLINA TRASVERSALE: almeno 30 ore annuali
<ul style="list-style-type: none"><li>- Irc (insegnamento religione cattolica)</li><li>- alternativa / studio assistito</li><li>- compatibilmente all'orario curricolare un alunno può optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (-1)</li></ul>		1
Totale ore settimanali: 30 ore		

#### TEMPO PROLUNGATO

Per l'A.S. 2025-26, se le richieste saranno sufficienti, sarà attivata, nella classe prima, una sezione di tempo prolungato, a 40 ore, con orario 8-16, comprensivo di un'ora di mensa giornaliera. (NB se questa proposta sarà approvata dal Consiglio di Istituto e a condizione che l'USR conceda l'organico necessario).



DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	15
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
- Irc (insegnamento religione cattolica)	
- alternativa / studio assistito	1
- compatibilmente all'orario curricolare un alunno può optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata (-1)	
APPROFONDIMENTO	1/2
Educazione civica (disciplina trasversale)	almeno 33 ore
Orientamento (disciplina trasversale)	almeno 30 ore annuali



TOTALE ORE

39/40

Come detto, il percorso ad indirizzo musicale della scuola Secondaria I° grado si struttura in 33 ore settimanali.

Gli alunni, dopo il superamento di una prova attitudinale, vengono inseriti in tre sezioni. le 3 ore eccedenti rispetto al Corso normale sono svolte il pomeriggio e così ripartite:

- 1 ora di STRUMENTO ( individuale)
- 1 ora di TEORIA E SOLFEGGIO ( per classe di strumento)
- 1 ora di MUSICA DI INSIEME ( per classi abbinate)

Gli strumenti proposti e studiati sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

La lezione individuale si svolgerà in un pomeriggio, in accordo con il docente di strumento, entro le ore 18.30.

Per l'anno scolastico 2025/26 sarà richiesta l'attivazione del tempo prolungato con un tempo scuola di 40 ore settimanali alla scuola secondaria di I° grado (previa approvazione del Consiglio di Istituto ed assegnazione di organico da parte del Provveditorato).



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASARETTA CITTADELLA PDAA896011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA PDAA896022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CA' NAVE CITTADELLA PDAA896033**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA  
PDEE896016**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-BORGIO TREVISIO PDEE896027**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-CA' ONORAI PDEE896038**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-S.MARIA PDEE896049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA-LAGHI PDEE89605A**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CITTADELLA "PIEROBON" PDMM896015 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore complessive per il curriculum di educazione civica sono almeno 33 all'anno svolte in parte nel primo quadrimestre e in parte nel secondo quadrimestre, facendo riferimento agli specifici curricula per ogni singola classe, trasversale a tutte le discipline, nei tre ordini di scuola.





## Curricolo di Istituto

### IC DI CITTADELLA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo deriva dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova il suo sviluppo articolato e multidimensionale.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, sono inscindibilmente legati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare in sinergia, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, di un sapere spendibile e che si arricchisce nel corso del tempo. Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno possedere un pacchetto di competenze chiave, che possano consentire loro l'inserimento attivo e consapevole nella società odierna, caratterizzata dalla necessità di un apprendimento permanente.



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PIÙ SICURI PER LA STRADA

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

I bambini di 5 anni incontrano i vigili urbani, che con l'ausilio di diapositive illustrano le regole della strada. Come prima conoscenza ci si pongono delle domande e si prosegue, poi, con un percorso teorico-pratico con il quale gli alunni apprendono quali sono i veicoli che circolano per le strade, come si chiamano le persone che camminano, quali sono i comportamenti corretti per essere dei bravi pedoni, come funziona il semaforo, come si chiamano e che funzione hanno i segnali stradali ed il significato delle due parole obbligo e divieto.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

### ○ UN MONDO TUTTO MIO



Si aviano i bambini ad un percorso di conoscenza della realtà che li circonda, prerequisiti indispensabili per l'acquisizione di una sana convivenza. Il bambino diventerà protagonista e costruttore del proprio sapere, affinché si possa promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Tali obiettivi verranno realizzati attraverso il racconto della propria storia personale, quale:

- scopro il mio nome e il perché mamma e papà lo hanno scelto;
- dove abito, la mia casa e la mia città, la mia cittadinanza e i colori della mia bandiera;
- condivido e faccio conoscere agli altri chi è la mia famiglia e divento consapevole di chi sono i miei amici nella nuova realtà scolastica.

In itinere vengono proposte canzoni, filastrocche inventate ad hoc, racconti, giochi e uscite nel territorio volti a far conoscere agli alunni la realtà della scuola e della realtà circostante. Il tutto si concretizza anche con uscite territoriali ed incontri con persone del contesto come il primo cittadino, i vigili urbani e la guardia di finanza.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

## ○ **IL MONDO È PIÙ BELLO SE SI USA IL ... CERVELLO**

Il percorso è pensato come ad un itinerario che non presenta limiti di tempo né di attività, ma è presente in tutte le lezioni educative quotidiane.

Le insegnanti approfondiranno uno o più temi sullo sviluppo sostenibile: il valore dell'acqua, il riciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, i pericoli dell'ambiente e i comportamenti ecosostenibili.

Aiuteranno i bambini a riconoscere i comportamenti corretti e scorretti e a renderli consapevoli della salvaguardia dell'ecosistema, del recupero, del riuso/riciclaggio di vari materiali.

Gli alunni impareranno a differenziare ogni rifiuto negli appositi contenitori.

Per la realizzazione degli obiettivi si stimolano i bambini di osservare fenomeni naturali e organismi viventi con uscite nel giardino e nel territorio; inoltre si propongono ascolto di storie, drammatizzazione e invenzione di storie come, la storia di una bottiglia di plastica, una storia sulla carta etc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La stesura del curricolo verticale è iniziata nell'anno scolastico 2017/18 per ogni ordine di scuola ed è in fase di completamento:

- Infanzia già completo per ogni campo di esperienza;
- Primaria e Secondaria completo per Italiano, Matematica e Inglese.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è in fase di revisione.

L'aspetto qualificante è la verticalità e la condivisione orizzontale all'interno di ciascun ordine di scuola. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola una viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza e si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza, le discipline e le aree disciplinari.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

Tali competenze si realizzano attraverso la progettazione e la realizzazione di Unità



d'apprendimento (UDA) che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del primo ciclo d'istruzione.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo competenze chiave di cittadinanza è stato completato nell'anno scolastico 2017/18 ed è stato aggiornato in base alle nuove competenze chiave europee del 2023 (D.M. nr. 14 del 30 gennaio 2024).

Le competenze di cittadinanza tengono conto della tridimensionalità (persona, cittadino, lavoratore) concetti questi, che si associano rispettivamente alle otto competenze chiave europee.

Il curricolo di cittadinanza è visibile sul sito della scuola.

## **Allegato:**

CURRICOLO CITTADINANZA.pdf

## **CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate nella scuola, evidenzia le competenze attese in uscita verso la primaria ponendo attenzione alle abilità possedute dai singoli bambini. E' strutturato in modo tale che per ogni età (tre, quattro e cinque anni) si sviluppino le abilità fino a diventare vere e proprie competenze.

Esso si articola attraverso i campi di esperienza che rappresentano il luogo del fare e dell'agire del bambino. Sono orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico -culturali ovvero aiutano il bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Il curricolo allegato è messo in atto in tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.





## **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA.pdf

### **CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA**

Il curricolo è stato elaborato durante gli incontri di area e nella Commissione Curricolo ed è attuato in tutte le classi della Scuola Primaria.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

## **Allegato:**

Curricolo primaria completo\_20-21.pdf

### **CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

Il curricolo allegato è stato elaborato nei singoli dipartimenti e nella Commissione Curricolo ed è attuato in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il curricolo è visibile sul sito della scuola.

## **Allegato:**

Curricolo Secondaria Completo\_20-21.pdf

### **CURRICOLO DI ORIENTAMENTO**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Il curricolo di orientamento per la scuola secondaria di primo grado si propone di guidare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, preparandoli al



passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolgerà tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti. I percorsi di orientamento previsti per norma, nel rispetto della libertà di insegnamento, valorizzeranno esperienze formative volte a promuovere le abilità di ogni studente.

## Dettaglio Curricolo plesso: CASARETTA CITTADELLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: TORNEO GIOCAMAT**

Torneo di matematica che coinvolge tutte le classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti i cinque plessi. L'Istituto ospita anche la finale provinciale del torneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

#### ○ **Azione n° 2: INTRODUZIONE A ROBOTICA E CODING (CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA)**

In questo progetto di 10 ore totali, i bambini saranno introdotti alla robotica e al coding attraverso:

- \*sperimentazione dell'area di lavoro e i blocchi semplici di movimento nello spazio: avvio il programma, passo avanti, passo indietro, gira a sinistra, gira a destra.
- \*Lavoro sulle immagini l'ordine cronologico di sequenze da ricostruire.
- \*Attività di coding sulla carta l'importanza dell'ordine e della sequenzialità. Pixel art e



zaplycode.

\*La sequenza di istruzioni, il ciclo(loop) e approccio all'uso del robot BeeBot e BlueBot.

\*Applicazione dei codici e della programmazione attraverso la piattaforma code.org.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.



- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso esercizi di coding a livelli di complessità diversi, anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Sviluppare autonomia operativa
- Utilizzare il computer per realizzare approfondimenti personali attraverso l'uso consapevole delle risorse offerte da "internet"; costruire mappe e schemi per poter studiare con maggior facilità, imparare ad utilizzare software nuovi, adatti all'età dei bambini.
- Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

### ○ **Azione n° 3: LA PROGRAMMAZIONE A BLOCCHI (CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA)**

Il percorso di dieci ore per classe è incentrato sulla programmazione a blocchi: sequenze, loop, condizioni con sfide progressive al livello raggiunto dai ragazzi. Si svilupperà attraverso:

\* La costruzione di un oggetto (mezzo di trasporto, giostra, altalena o tutto ciò che ha un motore) attraverso istruzioni precise.

\* Si passerà poi alla programmazione a blocchi di ciò che è stato costruito attraverso l'uso dell'applicazione collegata, per poterlo far funzionare.



\*Si approfondirà infine l'utilizzo del robot didattico integrando nella programmazione l'uso dei sensori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Sperimentare percorsi e direzionalità.
- Ipotizzare percorsi.
- Orientarsi nello spazio e sul foglio.
- Dare e ricevere istruzioni per raggiungere un obiettivo.



- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso esercizi di coding a livelli di complessità diversi, anche senza attrezzatura informatica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione
- Sperimentare semplici attività di programmazione.
- Cogliere la relazione causa/effetto.
- Sviluppare autonomia operativa
- Utilizzare il computer per realizzare approfondimenti personali attraverso l'uso consapevole delle risorse offerte da "internet"; costruire mappe e schemi per poter studiare con maggior facilità, imparare ad utilizzare software nuovi, adatti all'età dei bambini.
- Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

## ○ Azione n° 4: L'ATELIER DELLA LUCE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

L'Atelier della luce è un luogo di ricerca e sperimentazione dove si indaga la luce nelle sue diverse forme, attraverso esplorazioni che provocano meraviglia e curiosità, stimolando creatività e approfondimenti.

L'incontro con la luce, attiva nei bambini un processo esplorativo minuzioso delle trasformazioni prodotte sullo spazio. La luce è materia in grado di mutare, variare e alterare percezioni, sensazioni e punti di vista.

Un approccio attivo alla scienza, con cui costruire e verificare ipotesi e teorie, attraverso l'utilizzo di tavoli luminosi, proiettore, lenti d'ingrandimento, torce, specchi, materiali destrutturati e naturali si indagheranno i fenomeni della luce: uno scenario per approfondire la relazione tra il corpo, la luce, l'ombra, il movimento e il riflesso fino a giungere ai linguaggi fotografici.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- organizzare il proprio apprendimento e saperlo condividere, formulando e verificando ipotesi, elaborando nessi causali e logici;
- potenziare le capacità percettive;
- favorire la curiosità e promuovere il pensiero scientifico;

### ○ **Azione n° 5: LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA (SCUOLA SECONDARIA)**

Progetto rivolto a tutti gli alunni, su base volontaria, in orario extra curriculare, organizzato e gestito dal dipartimento di matematica e scienze del plesso. La finalità del laboratorio è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione ed alla robotica educativa, utilizzando i software mBlock (simile a Scratch) e Lego Spike Education, per stimolare il pensiero computazionale, promuovere attitudini creative, riconoscere il ruolo positivo





dell'errore come stimolo per trovare nuove soluzioni, sviluppare l'attitudine alla pianificazione e alla progettazione, promuovere la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e condividere ciò che si è imparato .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- consentire al ragazzo di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
- favorire un apprendimento multidisciplinare;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- fare esperienza di lavoro di gruppo ;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- favorire l'integrazione di alunni stranieri;
- favorire lo spirito collaborativo;



- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- acquisire un linguaggio di programmazione.

## ○ **Azione n° 6: LABORATORIO DI SCIENZE (SCUOLA SECONDARIA)**

Progetto rivolto a tutte le classi, su base volontaria. Nel corso degli incontri si svolgeranno diversi esperimenti attinenti alle varie discipline delle scienze sperimentali: fisica, chimica, biologia, citologia. L'approccio è il più possibile pratico: i partecipanti, organizzati in gruppi, svolgeranno gli esperimenti seguendo dei protocolli forniti e introdotti dall'insegnante, che fornirà anche spunti per ragionare e riflettere sulle basi scientifiche e sui presupposti teorici di ciascuna esperienza. Inoltre, si forniscono agli alunni e alunne le basi di un corretto approccio al lavoro laboratoriale, discutendo sulle potenziali problematiche e sulle soluzioni ai più comuni alle difficoltà incontrate in laboratorio.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici e chimici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale: fare per imparare. Il metodo è utilizzato nei contesti scientifici per approfondire le conoscenze attraverso lo sviluppo delle abilità/capacità.
- Riuscire a "toccare la Scienza con mano" costituisce un'opportunità per comprendere concetti altrimenti relegati ad astrazioni spesso lontane dal bisogno di senso pratico tipico di bambini e bambine.

### ○ **Azione n° 7: POTENZIAMENTO MATEMATICA CON I GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA SECONDARIA)**

I giochi matematici è una competizione su base volontaria, rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria. La competizione vede impegnati studenti che vanno dalla quarta elementare alla quinta superiore. Essa insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
- favorire un apprendimento multidisciplinare;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- favorire l'integrazione di alunni stranieri;
- favorire lo spirito collaborativo;
- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.

### ○ **Azione n° 8: MADRELINGUA INGLESE (CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA)**

I moduli di lingua inglese daranno ampio spazio a diverse attività in lingua, alla conversazione e all'approfondimento di tutte le abilità linguistiche acquisite a scuola, tramite attività laboratoriali. Gli insegnanti parleranno solo in inglese per permettere agli alunni un'esperienza immersiva nella lingua inglese. Ciò al fine di migliorare la loro



competenza nell'uso della lingua orale nelle situazioni più svariate. Tutte le lezioni non solo punteranno ad applicare e correggere l'espressione, migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, ma metteranno in particolare risalto l'applicazione della seconda lingua a situazioni reali tipiche dell'età dei ragazzi e delle loro conoscenze e competenze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- \* potenziare e ampliare l'uso delle funzioni linguistiche,
- \* arricchire il vocabolario,
- \* rinforzare l'uso delle strutture grammaticali,
- \* perfezionare la fonetica.

## ○ Azione n° 9: CORSO DI INFORMATICA (SCUOLA SECONDARIA)

Le azioni previste nei corsi di informatica e IA, utilizzando software del pacchetto Office, consentiranno agli studenti di incrementare le competenze relative all'utilizzo di fogli di calcolo, alla realizzazione di presentazioni dettagliate e alla creazione di documenti di testo



digitali. In questo modo sarà possibile attuare un approccio multidisciplinare tra l'area scientifica e quella umanistica. Il progetto si propone inoltre di orientare gli studenti all'ambito informatico e di potenziare tali competenze in vista dell'applicazione dei software proposti sia nei gradi di istruzione successivi, sia nel mondo del lavoro.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- \* padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati; □
- \* sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro; □
- \* scegliere i componenti hardware e software più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, valutarne le prestazioni e mantenerli in efficienza; □ valutare l'opportunità, i limiti, le problematiche socio-culturali e i rischi dell'uso degli strumenti informatici.

### ○ **Azione n° 10: MATEMATICA E MUSICA (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto prevede di utilizzare i valori musicali per potenziare il calcolo: espressioni matematiche, uguaglianza e disuguaglianze, utilizzando le frazioni e numeri interi.



Gli alunni visioneranno filmati che richiamano come l'armonia della natura sia frutto di 'numeri', realizzeranno e presenteranno lavori multimediali di gruppo.

Si attuerà un lavoro multidisciplinare tra l'area scientifica e quella musicale.

Il percorso si propone di far emergere le conoscenze di ogni alunno, incrementarle e unificarle, grazie al confronto con i pari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

\* Sviluppare abilità di conteggio, di calcolo e di orientamento spaziale, attraverso la musica, il ritmo e la coordinazione.



## Moduli di orientamento formativo

### IC DI CITTADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo (essenziale) e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

Aree tematiche	Compiti di realtà
La conoscenza del reale e di sé come dono dell'esperienza culturale	-Gli altri risuonano dentro di noi -La mappa del territorio in cui vivo: forma, popolazione, economia
La vita di classe, di scuola e del "vasto mondo"	-Diamoci una regolata! -Io e le amicizie, preziose, fragili, imperfette





Il metodo di investigazione significativa	-Il "lavoro dentro" di ciò che imparo: interessi, emozioni, sentimenti e capacità
---	---

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno , tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Tramite questo "bagno di realtà" sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.



SECONDO ANNO

Aree tematiche	Compiti di realtà
Le questioni decisive del nostro tempo: smontare gli stereotipi e i miti alla luce dei fatti e del parere degli esperti	Smontare gli stereotipi ed i miti fake
Conoscere la società e le sue dinamiche	Valori e lavori delle principali famiglie professionali
Primo passo per imparare a decidere: a che punto mi trovo?	Presentazione del Quaderno dell'orientamento e svolgimento del primo passo "A che punto mi trovo?"
A che punto mi trovo – Ipotesi di scelta	Conoscere il mio Io: attitudini, interessi e valori. Prime ipotesi di scelta per il mio futuro
Due opzioni	Restringere il campo a due opzioni

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

TERZO ANNO

Aree tematiche	Compiti di realtà
Confronto fra le due ipotesi di scelta del percorso di studi successivo	Opzioni a confronto
Approfondimento delle due opzioni	
Lettura e approfondimento del Consiglio orientativo	Assumo la decisione del percorso di studi



Confronto con la famiglia e decisione personale circa il percorso di studi prescelti	
Scegliere l'istituto a cui iscriversi	Assumo la decisione riguardante l'istituto in cui iscrivermi
Preparazione alla transizione	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA LIGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE

Progetti inerenti all'area: \*Giochiamo insieme con i suoni delle parole: indirizzato alla scuola dell'Infanzia (4-5- anni) e alle prime due classi della scuola primaria. \* Corso di alfabetizzazione L2 per alunni non italofofoni: indirizzato alla scuola primaria e secondaria. \* Recupero di lingua italiana: indirizzato alla scuola secondaria. \* Corso di potenziamento della lingua italiana propedeutico allo studio del latino: indirizzato alle classi terze della scuola secondaria. \* English project: corso d'inglese per la scuola dell'infanzia. \* Corso di recupero di inglese: indirizzato alla scuola secondaria. \* Madrelingua francese, spagnolo, tedesco (scuola secondaria, classi 2-3). \* Madrelingua inglese (scuola secondaria classi 3e). \* Amico esperto: studenti delle superiori diventano tutor d'aula. \* Incontri con autori vari (scuola primaria e secondaria). \* E-Twinning: progetto collaborativo di community europea nel programma Erasmus+ di Indire. \* Progetto certificazione Trinity (scuola secondaria classi 3e) in orario pomeridiano con risorse del potenziato. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 24/25 è consultabile nel sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: l'aiutare il bambino/ragazzo ad esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera e comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Personalizzare l'insegnamento della letto-scrittura, utilizzando strumenti per l'individuazione precoce di alunni con particolari difficoltà. 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze in lingua italiana necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Favorire l'apprendimento della lingua italiana per uso quotidiano e nello studio migliorando il livello di competenze linguistiche (da 0 a A2). 4. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. 5. Acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua nel tempo e la sua derivazione dal latino, arricchire il lessico attraverso l'indagine etimologica, consolidare le conoscenze di grammatica ed analisi logica in lingua italiana necessaria per avviarsi allo studio del latino. 6. Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire e comprendere parole, espressioni di uso quotidiano. 7. Rinforzare e consolidare conoscenze e competenze grammaticali necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso esercizi mirati, esercitare e migliorare le competenze di comprensione e di stesura del testo. Aiutare a sostenere una conversazione in inglese su argomenti noti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia esterni che interni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## ● AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-DIGITALE

Progetti inerenti all'area: \* Giochi matematici alla scuola primaria e secondaria. \* Coding primi passi: alcune classi della scuola primaria e secondaria. \* Robotica: alcune classi della scuola primaria e secondaria. \* Laboratori scientifici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. 6. Corso di recupero di matematica: indirizzato alla scuola secondaria. 7. Giardinaggio d'Istituto in vari plessi. 8. Patente informatica Europea: scuola secondaria. 9. Incontri con Etra e Arpav per avvicinare gli studenti alla sostenibilità ambientale. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 24/25 è consultabile nel sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Le finalità principali degli obiettivi proposti prevedono: il potenziare le abilità logico-



matematiche e scientifiche, le abilità di problem solving e le competenze digitali. Obiettivi principali per ogni progetto: 1. Stimolare le competenze legate al problem solving riflettendo su strategie utili ad individuare la soluzione; 2. Rinforzare/consolidare conoscenze e competenze di matematica necessarie a migliorare il rendimento scolastico attraverso attività e proposte didattiche mirate. 3. Conoscere e muovere i primi passi dell'attività di coding attraverso l'uso della piattaforma Scratch. 4. Conoscere la piattaforma Gsuite: saper entrare nella gsuite scolastica usando le proprie credenziali, usare le app più comuni per usufruire dei materiali scolastici messi a disposizione dall'insegnante, saper ricevere e rinviare i compiti, usare le app per eseguire test e verifiche. 5. Guidare i ragazzi in un uso più consapevole e funzionale delle tre applicazioni Google presenti nel pacchetto Gsuite e integrate in Classroom. 6. Applicare il metodo scientifico in varie situazioni, stimolando l'osservazione attenta, la logica e il ragionamento. 7. Recuperare conoscenze e competenze nell'ambito matematico necessarie a migliorare il rendimento scolastico. 8. Imparare facendo: sviluppare la manualità e il rapporto con il pratico, imparare a prendersi cura, ad aspettare e cogliere il concetto della diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Giardino
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica





## ● AREA SOCIALE E CIVICA: PREVENZIONE-CITTADINANZA-ED.EMOTIVA-SICUREZZA

Nell'Istituto sono attivi progetti volti a favorire il benessere degli studenti, delle studentesse e dell'intera comunità che hanno come focus un positivo ed equilibrato sviluppo relazionale e affettivo. Questi progetti sono: - psicomotricità, per gli alunni della scuola dell'infanzia; - corso affettività, per gli alunni di classe quinta della scuola primaria, - corso di affettività e sessualità, per gli alunni della scuola secondaria. E' attivo, per tutti gli ordini di scuola, lo Sportello Ascolto, rivolto a docenti, genitori e alunni della secondaria e gestito da un esperto esterno. Lo Sportello offre la possibilità di un confronto riguardo problematiche che possono insorgere nel percorso di apprendimento e crescita dei bambini e ragazzi. Durante l'anno vengono proposti incontri formativi per supportare le famiglie in tutte le fasi di sviluppo dei figli e del percorso educativo. Sono attivati altresì: - Percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo - Progetto interculturale: interessa le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie con varie attività che coinvolgono anche Associazioni del territorio. - Incontri di approccio al primo soccorso: la prevenzione inizia da giovani. Dall'a.s. 22/23, presso la scuola Secondaria di I grado, è attivo il progetto "A Scuola di Cittadinanza" che prevede: - l'elezione dei rappresentanti di classe degli alunni; - l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) con l'elezione del Sindaco scelto tra gli alunni di classe seconda in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ne ha recepito il Regolamento. - la celebrazione delle principali date nazionali (4 novembre, 25 aprile, 2 giugno, giorno della Memoria, giorno del Ricordo, Giornata internazionale della per l'eliminazione della violenza contro le donne, giornata internazionale delle persone con disabilità) - il progetto di storia relativo alle vicende del Confine Orientale e al Giorno del Ricordo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo le capacità relazionali che aiutano una comunicazione positiva e collaborativa. - Conoscere ed osservare i fondamentali principi per la sicurezza e prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Potenziare l'autoconsapevolezza emotiva. - Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile e di rispetto delle diversità. - Creare, in primis all'interno della classe, un clima benevolo e di collaborazione. - Conoscere e confrontare le diverse culture dei vari continenti attraverso tematiche legate ai diritti umani e all'educazione alla mondialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Sia esterni che interni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA DI QUESTA AREA COINVOLGE ANCHE LA FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE PROPRIO NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE AD AMPIO SPETTRO : SIA NELL'AMBITO DELL'APPRENDIMENTO CHE IN QUELLO DELLA SFERA EMOTIVO-RELAZIONALE.

## ● AREA della IMPRENDITORIALITA' e dell' IMPARARE A IMPARARE: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ-RAPPORTI COL TERRITORIO

- Visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori . - Incontri di orientamento per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria di Primo Grado con gli insegnanti di tutte le scuole secondarie di Secondo Grado presenti nel Territorio. -Mini-stages orientativi. -Visita a realtà produttive del territorio. -Compilazione on line di test e questionari volti ad individuare le Aree di interesse e formazione dei singoli alunni. -Collaborazione con ordini professionali. -Adesione a Reti di Scuole per l'orientamento. -Educazione finanziaria. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 24/25 è consultabile nel sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi



- Aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione. - Favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, la scelta tra opzioni diverse, la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione. -Saper affrontare i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Sia esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Polivalente
	Aula generica

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U

## ● AREA della CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE



## CULTURALE: ARTE-MUSICA-SCIENZE MOTORIE

- Attività laboratoriali di pratica espressivo-creativa con insegnanti di classe anche con il supporto di esperti esterni. - Attività corali e orchestrali per classi aperte. - Tornei e giochi sportivi individuali e a squadre. - Interventi e collaborazioni con associazioni sportive del territorio. - Ciak si gira!: progetto specifico per la scuola dell'infanzia - Teatrando: attività di teatro per gli alunni delle classi quarte primaria. - Laboratorio giochi di terra: per gli alunni della scuola primaria, attività con la creta. -Progetto nazionale "Attiva Kids" per la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 24/25 è consultabile nel sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Favorire la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale, artistica e corporea. - Favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività motorio-sportive, musicali e artistiche. - Padroneggiare gli strumenti necessari per utilizzare l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione: la musica, le arti visive, le attività motorio-sportive e quelle multimediali.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia esterni che interni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Aula Polivalente
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● AREA INCLUSIVA

Progetti inerenti all'area: 1. Giardino inclusivo. 2. Orto didattico e aule in memoria delle prof.sse Maria Cristina Strazza e Mara Mieni. 3. Istruzione domiciliare per un alunno certificato con la legge 104 (scuola secondaria). 4. La giornata dei calzini spaiati: sensibilizzazione alla diversità. 5. Interventi con associazioni del territorio sull'inclusione e la sensibilizzazione alla diversità. 6. Giornata internazionale delle persone con disabilità. La tabella con l'indicazione dei progetti per l'a.s. 24/25 è consultabile nel sito della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

1 & 2. I principali obiettivi sono rivolti all'inclusione degli alunni in attività pratiche da condividere con gli altri alunni. Favorire un ambiente scuola il più possibile adeguato alle misure preventive con attività all'aria aperta. 3. Favorire l'inclusione di un alunno certificato con un metodo specifico in modo che possa seguire con maggiori competenze il lavoro assegnato e rapportarsi in modo attivo con i coetanei e gli adulti. 4. Favorire la continuità educativo-didattica nel delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorire l'inclusione e l'accoglienza nella nuova realtà scolastica. 5. Organizzare un percorso scolastico che permetta all'alunno di seguire un programma educativo-didattico nonostante la sua impossibilità a frequentare l'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Sia esterni che interni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U

	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Un ambiente più vivibile e sostenibile.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale nei bambini e nei ragazzi e, attraverso loro, in tutta la comunità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



### Descrizione attività

Per questo ambito, sono attivati laboratori in collaborazione con Etra per stimolare la cultura ecologica negli studenti.

Il Progetto Scuole di ETRA è un percorso didattico per conoscere e imparare a rispettare le risorse del nostro territorio. Studenti/esse, cittadini/e sono accompagnati nella comprensione del complesso mondo della gestione idrica, della raccolta differenziata, dell'uso sostenibile delle risorse e dell'importanza della biodiversità.

Questi argomenti sono raccontati con parole semplici e le tematiche sono:

ACQUA: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari,

RIFIUTI: Consumo e produzione responsabili,

ENERGIA: Energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili,

SOSTENIBILITÀ: Sconfiggere la fame, consumo e produzione responsabili,

BIODIVERSITÀ: La vita sott'acqua, la vita sulla terra.

Alcuni laboratori prevedono anche visite ad impianti e siti di interesse naturalistico-ecologico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Associazioni e aziende pubbliche e private del territorio

## ● Coloriamo e coltiviamo i nostri giardini

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Avvicinare le studentesse e gli studenti alla tutela dell'ambiente partendo da quello scolastico, avendo cura degli spazi comuni in particolare dei giardini.

Maturare in tutta la comunità scolastica la consapevolezza green e mettere in atto comportamenti corretti verso la cura dell'ambiente contro lo spreco e l'abuso di risorse naturali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione di orti, aiuole aromatiche e floreali nei giardini dei plessi.

#### **Destinatari**



- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Più sicurezza a Scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



## Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Riconoscere il valore delle regole come garanzia di sicurezza, benessere e salvaguardia della libertà di ciascuno in ottica comunitaria.

Conoscere i servizi e le strutture a tutela della scuola e del territorio.

Acquisire competenze e comportamenti corretti per affrontare situazioni di pericolo, di emergenza e di sicurezza collettiva.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---





## Descrizione attività

Le attività di questo ambito interessano, non soltanto gli studenti, ma anche i docenti dell'Istituto e personale Ata.

Consistono in:

- corsi di formazione sulla sicurezza,
- corsi di primo soccorso e uso del defibrillatore,
- corsi antincendio,
- attività di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale,
- interventi su argomenti trasversali di educazione civica (es. a scuola di Cittadinanza, Consiglio Comunale dei Ragazzi).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Più Benessere a Scuola



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

Obiettivo principale di questo ambito è trasformare le scuole in luoghi salutarì dove insegnare, imparare e lavorare .



Questo approccio prevede che la promozione della salute non sia rivolta solo a studenti e studentesse, ma anche a docenti e personale scolastico, attraverso attività che coinvolgano corpo, la mente, psiche e emozioni.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

A questo ambito afferiscono numerose attività e progetti attivati nell'Istituto:

- progetti di affettività e sessualità rivolto agli alunni di classe quinta primaria e secondaria,
- progetto Intercultura: per l'accoglienza e accompagnamento al percorso scolastico degli alunni stranieri,



- progetto Inclusione: per l'accoglienza e accompagnamento al percorso scolastico degli alunni diversamente abili,
- sportello Ascolto rivolto agli alunni, docenti e genitori,
- A scuola di Cittadinanza, che prevede azioni di cittadinanza attiva dei Ragazzi,
- "Giornate dedicate": giornate in cui in classe si affrontano tematiche di interesse sociale,
- Approfondimenti di educazione alimentare in collaborazione anche con l'Ulss 6,
- attività di avvicinamento al cibo sano: Frutta nelle Scuole, Latte nelle Scuole,
- Attività con focus sul benessere corporeo: feste dello sport, pause Attive, 1 km al giorno,
- Visite nel territorio.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI DI CONDIVISIONE IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>Un profilo digitale per ogni studente</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Rendere il registro elettronico ambiente di condivisione tra segreteria, docenti, collaboratori scolastici e famiglie.</li><li>Inserire spazi di condivisione delle azioni didattiche che vengono ritenute efficaci e condivisibili con altri segmenti scolastici.</li><li>Implementare e rendere disponibile la piattaforma Google Workspace per tutti gli utenti della scuola con la finalità di condividere la didattica, materiali, documenti e progetti e buone pratiche</li></ul>
Titolo attività: CONNETTIVITA' ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"><li>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Negli anni 22-25 si cercherà di implementare la banda ultra larga in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Cittadella</li></ul>
Titolo attività: APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>Ambienti per la didattica digitale integrata</li></ul>



Ambito 1. Strumenti

Attività

INTEGRATO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Sviluppare ambienti per la didattica digitale mobile e o fissa nelle scuole primarie e secondaria.
- Sviluppare l'ambiente Google Workspace per integrare la didattica tradizionale con lo sviluppo della classroom come spazio per la didattica attivando percorsi di flipped classroom e costruzione degli apprendimenti di gruppo e personali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPARARE FACENDO  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel triennio 2022-2025 si avvieranno percorsi per insegnanti e alunni per conoscere e potenziare il pensiero computazionale.

Risultati attesi:

- Avvio nel triennio di un corso di base dell'uso della piattaforma Scratch per alunni di classe quarta e quinta con progetti curriculari e con progetti offerti dall'istituto
- Proporre semplici attività di coding usando piattaforme on line come Code. org, Scratch, Programma il Futuro, Pixel art
- Avviare attività di pensiero computazionale in tutti i segmenti della scuola con percorsi di coding unplugged o con percorsi mediati da strumenti tecnologici
- Proporre attività di robotica con kit specifici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel triennio 2022-2025 si avvieranno percorsi per rendere autonomi gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e dei tre anni della scuola secondaria di primo grado sui vari strumenti che l'ambiente Google Workspace offre: Classroom, Moduli, Presentazioni e su alcuni programmi del pacchetto Office come Word, Power point, Paint, e qualche funzionalità di excell e Publisher

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ITINERARI Di  
FORMAZIONE E CONDIVISIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel prossimo triennio 22-25 si realizzeranno segmenti di formazione per insegnanti per far conoscere nuovi strumenti e piattaforme, aggiornare con percorsi approfonditi le applicazioni didattiche già implementate per rendere sem più efficace l'insegnamento.

Risultati attesi:

- Conoscere e usare alcune piattaforme on-line di insegnamento;
  - Learning Apps





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Scratch e pensiero computazionale
- Code.org
- Padlet
- Symbaloo
- Kahoot
- GoogleEarth
- GoogleTourCreator
- GoogleKeep
- QRCode
- Edpuzzle
- Kialo

- Formare un congruo numero di insegnanti (almeno 50 docenti).
- Attivare nella scuola primaria e secondaria percorsi di pensiero computazionale e robotica usando kit specifici
- Condivisione delle attività sperimentate nelle classi.
- Nell'ottica innovativa dei prossimi tre anni si cercherà di attivare e condividere le varie proposte di formazione definite delle equipe regionali.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASARETTA CITTADELLA - PDAA896011

VIA DEGLI ALPINI CITTADELLA - PDAA896022

CA' NAVE CITTADELLA - PDAA896033

SCUOLA INFANZIA FRAZ. POZZETTO - PDAA896044

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino. I criteri di osservazione fanno riferimento alle competenze in chiave eu-ropea e sono relativi ai campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole

L'osservazione sarà oggettiva utilizzando strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali e la compilazione di griglie per fasce d'età (3, 4, 5 anni) al fine di avere una visione più dettagliata possibile del bambino rispetto l'età di riferimento. La successiva valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento all'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono parti integranti dello stesso processo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono verranno utilizzati dai docenti per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che emergono e individualizzando, se necessario, i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Viene posta particolare attenzione per la valutazione del percorso degli alunni con disabilità che è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tale valutazione



potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia merita un'attenzione particolare con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento per la valutazione; per quanto riguarda le capacità relazionali si osservano i bambini nel loro interagire con tutto ciò che li circonda ed è questo lo strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue attività di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Quando? Nei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico), in giardino, in sezione, ma anche nelle attività strutturate in piccolo o grande gruppo. Le osservazioni permettono al team docente di evidenziare punti di forza o eventuali difficoltà sulle quali poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, al fine di garantire una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**



IC DI CITTADELLA - PDIC896004

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino. I criteri di osservazione fanno riferimento alle competenze in chiave europea e sono relativi ai campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole

L'osservazione sarà oggettiva utilizzando strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali e la compilazione di griglie per fasce d'età (3, 4, 5 anni) al fine di avere una visione più dettagliata possibile del bambino rispetto l'età di riferimento. La successiva valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento all'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono parti integranti dello stesso processo. La valutazione verifica l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono verranno utilizzati dai docenti per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che emergono e individualizzando, se necessario, i processi di insegnamento per gli alunni con difficoltà. Viene posta particolare attenzione per la valutazione del percorso degli alunni con disabilità che è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tale valutazione potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia merita un'attenzione particolare con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere,

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento per la valutazione; per quanto riguarda le capacità relazionali si osservano i bambini nel loro interagire con tutto ciò che li circonda ed è questo lo strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue attività di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Quando? Nei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico), in giardino, in sezione, ma anche nelle attività strutturate in piccolo o grande gruppo. Le osservazioni permettono al team docente di evidenziare punti di forza o eventuali difficoltà sulle quali poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, al fine di garantire una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I parametri fondamentali della valutazione sono costituiti da conoscenze, abilità/capacità, competenze senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno.

Riguardo agli alunni BES/DSA per i quali è prevista una programmazione specifica (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Allegato: Criteri valutazione (vedi sito della scuola)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**





## **primaria e la secondaria di I grado)**

Sono stati declinati i descrittori delle competenze sociali e civiche per il voto di comportamento nei due ordini di scuola.

Allegato: criteri di valutazione del comportamento (vedi sito della scuola)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola secondaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)

Scuola primaria: come da normativa (art.6 Decreto Legislativo n.62/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel sito dell scuola, è presente l'allegato con i criteri elaborati dai docenti della scuola secondaria per l'ammissione degli alunni all'esame di Stato.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CITTADELLA "PIEROBON" - PDMM896015

## **Criteri di valutazione comuni**

I parametri fondamentali della valutazione sono costituiti da conoscenze, abilità/capacità, competenze senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno.

Riguardo agli alunni BES/DSA per i quali è prevista una programmazione specifica ( P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi



registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Allegato: Criteri valutazione (vedi sito della scuola)

## **Allegato:**

Criteri valutazione comuni\_Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La commissione preposta dopo aver stilato il curricolo di educazione civica ha redatto la griglia valutativa.

## **Allegato:**

Rubrica osservativa ED CIVICA\_Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Sono stati declinati i descrittori delle competenze sociali e civiche per il voto di comportamento della scuola secondaria.

## **Allegato:**

Valutazione del comportamento Scuola secondaria di primo grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**





Come da normativa (art. 6 Decreto Legislativo n. 62/2017).

## **Allegato:**

Criteri ammissione\_non amm\_Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In allegato, i criteri elaborati dai docenti della scuola secondaria per l'ammissione degli alunni all'esame di Stato.

## **Allegato:**

RUBRICA PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

## **INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE**

E' compito specifico della scuola promuovere gli interventi educativi capaci di tradurre le capacità personali nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

## **Allegato:**

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf



## INDICATORI VALUTAZIONE DELL'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il file allegato esplicita i criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica.

### **Allegato:**

Griglia valutazione\_IRC\_Secondaria.pdf

## ISTRUZIONE PARENTALE

Per chi effettua l'istruzione parentale, i criteri di ammissione/non ammissione alla classe seconda e terza fanno riferimento alle norme esplicitate dal Ministero dell'Istruzione e Merito (MIM) che si basano sulle Indicazioni Nazionali.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CITTADELLA-L.CORNARO PISCOPIA - PDEE896016

CITTADELLA-BORGIO TREVISO - PDEE896027

CITTADELLA-CA' ONORAI - PDEE896038

CITTADELLA-S.MARIA - PDEE896049

CITTADELLA-LAGHI - PDEE89605A

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021 si adeguerà all'ordinanza 172 del 4 Dicembre



2020.

Nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione, i bisogni educativi e cognitivi degli alunni, in base ai quali effettueranno scelte didattiche mirate al fine di apportare eventuali aggiustamenti alla progettazione educativo-didattica.

La valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e sarà completata dalle osservazioni sistematiche.

La valutazione infatti non può esaurirsi in un'esclusiva pratica esaminativa dell'apprendimento ma deve assumere un valore didattico volto a valutare il processo oltre al prodotto.

In questa prospettiva, la valutazione diventa elemento pregnante e significativo di tutto il percorso educativo.

## **Allegato:**

Sviluppo globale e valutazione discipline scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La commissione preposta dopo aver stilato il curricolo di educazione civica ha redatto la griglia valutativa secondo le nuove indicazioni pervenute in data 4 Dicembre 2020.

## **Allegato:**

Valutazione Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il documento allegato è stato elaborato nell'a.s. 18/19 dalla commissione Cittadinanza composta da insegnanti dei tre ordini di scuola. E' un giudizio sintetico sulla base di parametri che rendono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.



## **Allegato:**

Valutazione del comportamento Scuola primaria.pdf

## **INDICATORI VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA&COSTITUZIONE**

E' compito specifico della scuola promuovere quelli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle 8 competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo dell'istruzione secondaria. Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo e risultano coerenti con gli obiettivi formativi.

## **Allegato:**

Indicatori di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per scuola primaria e secondaria.pdf

## **INDICATORI VALUTAZIONE PER L'INS. DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota con un giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione IRC\_Primary.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### INCLUSIONE

Nell'Istituto si realizzano attività per favorire l'inclusione scolastica fin dal primo inserimento per ogni ordine e grado scolastico:

- si prevedono incontri di conoscenza e di confronto con le famiglie degli alunni con disabilità per garantire un primo scambio di informazioni con la scuola;
- si effettuano passaggi dati tra ordini di scuola diversi per garantire la continuità didattica rispetto alle metodologie e alle strategie efficaci da attuare con gli alunni disabili;
- si fanno scelte ponderate, in accordo con la DS, sulle possibilità di inserimento degli alunni sulla base degli ambienti, degli spazi, dei team docenti e degli alunni della classe più adatti all'accoglienza di alunni con disabilità, al fine di garantire una buona inclusione scolastica;
- si programmano progetti e visite di istruzione adatti anche per lo studente con disabilità per non generare esclusione,
- si organizzano piani di sorveglianza individuale all'intervallo per alunni con problematiche relazionali con eventuali progettualità educative per favorire l'interazione nel gruppo dei pari;
- sono attivati progetti specifici per la sensibilizzazione alla diversità e per favorire la partecipazione alle attività educative e didattiche di alunni con bisogni speciali, facendo intervenire anche enti ed associazioni esterne;
- si assegnano alcune ore degli insegnanti di potenziato, ad alunni indicati dai docenti, in piccolo gruppo fuori della classe o in classe, per interventi educativi e didattici; si dedicano alcune risorse per corsi di recupero sia a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, che durante l'anno scolastico.
- si applica una didattica inclusiva e personalizzata che favorisca la partecipazione degli alunni alle attività svolte in classe. Nei casi specifici si può prevedere anche l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento per favorire il recupero e il consolidamento di specifiche conoscenze o abilità.

Le azioni sopra citate hanno lo scopo di ottenere come risultato il benessere dell'alunno e dell'intero gruppo classe in cui è inserito.

Per gli alunni con relazione secondo la legge 104, le azioni educative e didattiche sono raccolte nel PEI (piano educativo individualizzato) che viene steso dai docenti di sostegno in collaborazione con il team insegnanti o sulla base delle linee guida approvate nei consigli di classe.





Un piano didattico personalizzato (PDP) viene steso per tutti gli studenti con relazione di DSA, e per alunni con BES o ADHD con o senza relazione sulla base delle decisioni del team dei docenti o del consiglio di classe.

Per un percorso educativo e didattico pensato e predisposto sulle esigenze e i bisogni del singolo alunno, si prevedono incontri con le famiglie e il team dei docenti per raccogliere informazioni utili alla progettazione. Entro fine novembre vengono stilati i PDP da parte dei docenti di classe, poi condivisi e firmati dalle famiglie degli alunni in questione.

È stipulata una convenzione scuola e parrocchia del Pozzetto per un doposcuola con volontari, per far eseguire i compiti pomeridiani a scuola, ad alunni indicati dai docenti, e che altrimenti non avrebbero un supporto domestico. A questa attività si affiancano alcuni alunni delle scuole superiori del territorio che svolgono il progetto di Amico Esperto con o senza valore di PCTO.

Ormai da anni è attivo, nei locali della scuola, un doposcuola specifico per studenti con DSA gestito e curato da un'associazione esterna. Tale servizio è destinato agli alunni, che ne fanno richiesta, dalla quarta primaria alla terza Secondaria di Primo Grado, per acquisire strategie e l'uso di strumenti consoni alle esigenze e ai bisogni degli alunni con disturbi specifici.

Per l'avvio e il potenziamento della letto-scrittura e l'individuazione precoce di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, è attivo da anni il progetto specifico "Giochiamo insieme con i suoni delle parole", svolto dagli insegnanti del nostro Istituto in collaborazione con logopediste dell'ASL territoriale Eugenea 6, che coinvolge gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia e quelli di classe prima e seconda della scuola Primaria. Nello specifico per gli alunni della scuola dell'infanzia le osservazioni e le progettazioni didattiche delle docenti sono supportate da apposite griglie di osservazione e attività di potenziamento fornite dalle logopediste dell'ASL per far fronte ad eventuali difficoltà sottese agli apprendimenti propedeutici all'avvio della letto-scrittura.

Per le docenti delle classi prime primarie è attivo uno sportello logopedico atto a fornire supporti, spunti metodologici e didattici per favorire lo sviluppo di un percorso di insegnamento-apprendimento adeguato ai bisogni e alle esigenze degli alunni nell'avvio del percorso di lettura e scrittura.

Per gli alunni delle classi seconde, invece, si prevede la somministrazione di prove di screening finalizzate ad individuare:

- i livelli di apprendimenti dei bambini in termini di lettura e scrittura
- le attività di potenziamento specifiche e mirate al recupero e consolidamento delle abilità sottese al processo di apprendimento di letto-scrittura, in grande o piccolo gruppo.

Tale progetto inoltre coinvolge anche i docenti, sia della scuola dell'infanzia che della scuola



primaria, con attività specifiche di formazione specifica sull'apprendimento e il consolidamento della letto-scrittura.

Nelle Lim della primaria sono installati software specifici (SuperMappe e LeggiXme) per facilitare l'apprendimento degli alunni BES-DSA; programmi specifici sono installato anche in alcuni computer delle classi e computer portatili della secondaria.

Nel nostro Istituto è attiva un'attività di sportello ascolto rivolta agli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, ma anche agli studenti della Secondaria di Primo Grado, per raccogliere problematiche e difficoltà del singolo alunno. L' intervento del counsellor può essere previsto anche in classe per incontri sulle dinamiche relazionali complesse e che richiedono ascolto e dialogo, qualora se ne rilevi la necessità.

Sono attivi inoltre progetti specifici legati alla prevenzione dei disagi giovanili (progetto emozioni rivolto ad alunni della primaria e della Secondaria di Primo Grado, progetto legalità, progetto contro il bullismo...).

Per alunni stranieri di recente immigrazione viene attuato il protocollo di accoglienza e vengono svolte lezioni di italiano come L2 da parte di docenti del potenziato o sulla base di progetti anche in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori del territorio. Ci si avvale del materiale e della esperienza dei docenti della Rete Senza confini.

Per i docenti si prevedono percorsi di formazione specificata legate a tematiche inclusive soggette a modifiche annuali, sulla base dei bisogni formativi. In particolare le difficoltà di apprendimento possono essere associate a comportamenti oppostivi e sfidanti per i quali occorre una preparazione specifica con corsi di formazione "pratici", che siano immediatamente spendibili in classe.

Gli argomenti trattati sono ad esempio: gestione delle classi complesse, ADHD e disturbi del comportamento, ICF e stesura di documentazione con questo nuovo linguaggio, formazione metodo Feuerstein, formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" per percorsi mirati di recupero/potenziamento fonologico e metafonologico per alunni delle classi prime e seconde primaria, formazione per docenti della scuola dell'infanzia sull'uso del Quaderno Operativo - (protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA) per individuazione precoce di difficoltà/disturbi del linguaggio nell'età 3-6 anni .

## RECUPERO E POTENZIAMENTO





In ogni classe dell'Istituto, dalla primaria alla secondaria, è presente un gruppo, più o meno consistente, di alunni con difficoltà di apprendimento, certificate o meno, con una distribuzione che si cerca il più possibile omogenea grazie al voto della commissione di formazione delle classi.

Per gli studenti con difficoltà non certificate vengono previsti livelli essenziali di conoscenza nelle discipline con maggiori criticità, che gradatamente e a seguito di un feed back in itinere, vengono alzati per poter arrivare nel lungo termine al livello della classe.

Vengono attuate forme di recupero disciplinare per gruppi nella classe, o a classi aperte, o per piccolo gruppo fuori dalla classe al mattino o al pomeriggio, grazie a progetti con insegnanti interni o esperti.

Per la valorizzazione delle eccellenze, vengono predisposti progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, gruppi di lavoro a classi aperte, laboratori, partecipazione a gare e concorsi, con risultati eccellenti in molti ambiti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il PEI – Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: - descrizione situazione iniziale dell'alunno



secondo le aree di funzionamento (area dell'autonomia, cognitiva e dell'apprendimento, sensoriale, neuropsicologica, linguistico-comunicativa, affettivo-relazionale, motoria-prassica) e riferimenti al gruppo classe in cui è inserito alunno con disabilità; -finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); -i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -le strategie di lavoro, i facilitatori e gli ostacoli per l'alunno disabile secondo l'ottica dell'ICF; -i criteri e i metodi di valutazione; -le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico sulla base della documentazione clinica e del progetto formativo (dove presente) e può subire delle modifiche nel GLO intermedio di metà anno scolastico. E' soggetto a verifica a fine anno da parte del GLO. È redatto congiuntamente dalla scuola con la collaborazione della Famiglia e i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) Tale documento viene redatto ad inizio anno e può essere soggetto a modifiche in itinere, qualora se ne ravvisino le necessità in collaborazione con la famiglia dell'alunno e l'apporto degli esperti esterni. A metà anno e a fine anno è prevista la verifica del PEI da parte del GLO-Gruppo di Lavoro Operativo.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dalla scuola e dalla famiglia, in collaborazione con i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale: lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto



4). Si prevedono quindi incontri a inizio anno per la definizione dei PEI o dei PDP al fine di promuovere l'avvio di percorsi educativi e di apprendimento che tengano conto delle esigenze e dei bisogni del singolo alunno. A fine anno è prevista una verifica di tali documenti con il coinvolgimento anche dei genitori. Sono programmati poi incontri in itinere e a fine anno per la condivisione dei documenti di valutazione e per i colloqui individuali tra insegnanti e genitori. Il DS, la FS per l'area inclusione e il team insegnanti rimangono a disposizione delle famiglie degli alunni con disabilità ogni qualvolta ne ravvisino la necessità per confronti, colloqui e scambio di informazioni relative al singolo alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	• Tutoraggio alunni • Progetti educativo-didattici a tema
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
RAPPORTI CON PERSONALE OSS	progetti di assistenza sanitaria con OSS

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. "Capacità e merito degli alunni con disabilità vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione". Rispetto al D.L.62/2017 la valutazione nel primo ciclo si declina secondo le seguenti modalità: Alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento nel primo ciclo è dedicato l'art.11 del decreto. In esso si indica che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L.104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Dovrà tener conto di diversi fattori: • livello di partenza • impegno personale • capacità individuali • progresso/evoluzione di tali capacità. Dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere, nel PEI di ogni alunno: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati per l'alunno che segue gli obiettivi individualizzati del suo PEI, riconducibili ai programmi ministeriali, semplificati e adattati al suo livello di apprendimento; • differenziata nel caso





in cui gli obiettivi del PEI siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali (deficit gravi-gravissimi di tipo cognitivo). L'ammissione alla classe successiva all'esame di Stato conclusivo del primo d'istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

L'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate con il supporto di misure compensative o dispensative o con adattamenti della prova e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, oppure possono essere esonerati; sostengono le prove di esame finale con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo utile per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti dev'essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP); è prevista l'applicazione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici. Se è prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità del disturbo d'apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sarà espresso attraverso un giudizio sintetico.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** La certificazione delle competenze dell'alunno con disabilità dovrà essere coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato, adottando il modello sperimentale, per tutti gli ordini di scuola. I singoli consigli di classe possono attivarsi per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili, arrivando ad un adattamento del modello-base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità, in riferimento alla NOTA MIUR 23.02.2017, PROT. N. 2000. **PROVE INVALSI** Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della





legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento), svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel nostro istituto sono previste azioni per garantire la continuità educativa-didattica tra diversi ordini e gradi di scuola. Nello specifico: - sono attività progetti di continuità che consentono agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di visitare e conoscere le scuole primarie che andranno a frequentare l'anno successivo, accompagnati dalle proprie docenti dell'infanzia. In tali occasioni vengono organizzati laboratori e attività in cui i bambini dell'infanzia lavorano in sinergia con i bambini della scuola primaria per una prima forma di conoscenza reciproca e di condivisione di pratiche; - si prevedono giornate in cui avvengono passaggi di dati e informazioni tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria e tra docenti della primaria e della secondaria di primo grado. Questo momento importante consente uno scambio di informazione utile per la conoscenza degli alunni e per la formazione delle nuove classi di prima primaria e secondaria. - si prevedono progetti specifici di continuità per alunni con DSA/BES/legge104 per consentire un passaggio ad altro ordine scolastico rispettoso delle pratiche educative-didattiche consolidate nel precedente ciclo di scuola. In base al PEI, l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la Figura Strumentale competente.

## **Approfondimento**

### **Inclusione e ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di inclusione scolastica prevede anche l'attivazione, ove necessario, di progetti di istruzione domiciliare, per favorire il mantenimento della relazione tra lo studente impossibilitato a frequentare, per problemi certificati, e la comunità scolastica. L'istruzione domiciliare può essere attivata secondo le disposizioni normative vigenti e con le modalità previste dall'Ufficio scolastico regionale.





## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cittadella ha assunto il modello organizzativo della responsabilità diffusa mediante la definizione delle aree strategiche da affidare al coordinamento di figure intermedie (collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti, responsabili di progetto). Le figure di sistema sono individuate previa valutazione delle loro competenze ed esperienze.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE Il docente collaboratore del DS sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Contribuisce al regolare funzionamento dell'attività didattica, collaborando nella gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.	3
Funzione strumentale	Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono Inclusione, PTOF e Innovazione digitale. Ognuna di queste aree raccoglie al suo interno dei gruppi di lavoro impegnati su specifici ambiti.	3
Responsabile di plesso	Al docente referente di plesso vengono affidati i seguenti compiti: □ partecipare alle riunioni di staff; □ predisposizione con lo staff e con il Dirigente scolastico degli ordini del giorno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Interclasse; □ coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF; □ passaggio delle informazioni da e per la Direzione; □ cura dei rapporti con la segreteria per la visione, la	9



diffusione e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non; □ controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso e verificare il recupero dei permessi; □ sostituire i docenti assenti nel plesso e comunicare l'organizzazione in segreteria; □ presiedere i Consigli di Classe/Interclasse in caso di impedimento del Dirigente Scolastico; □ controllo puntuale delle disposizioni di servizio; □ gestione dell'orario scolastico e delle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alla primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico, anche accorpando gli alunni delle classi senza docente alle altre classi secondo il piano di sorveglianza; □ controllo dell'applicazione del piano di sorveglianza da parte dei docenti; □ coordinare l'uso delle aule e dei laboratori; □ garantire benessere e buon clima scolastico; □ segnalare al Dirigente qualsiasi problema di carattere organizzativo o gestionale; □ curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli alunni iscritti nel plesso; □ svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto (Circolari, avvisi...); □ collaborazione con il Referente di plesso per la Sicurezza; □ raccolta, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; □ sorveglianza alunni.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue

1



	funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività riferite all'educazione civica e promuove progetti specifici.	1
Referenti commissioni	Coordinamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro su tematiche o settori specifici.	6
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Punto di riferimento per la gestione delle problematiche che possono emergere nell'istituto.	1
Referenti INVALSI	Organizzazione prove INVALSI primaria e secondaria primo grado; analisi e disseminazione degli esiti	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento nelle classi. Lavoro individuale e in piccoli gruppi. Supporto ad alunni con BES. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	8



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Supporto alla Dirigenza.  
Coordinamento di plesso. Progetti di  
ampliamento dell'offerta formativa.  
Insegnamento (titolarità per la classe  
di concorso in alcune classi).  
Supporto ad alunni con BES.  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Progetti di ampliamento dell'offerta  
formativa. Insegnamento (titolarità  
per la classe di concorso in alcune  
classi). Supporto ad alunni con BES.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Supporta e istruisce il personale amministrativo nei compiti in cui necessita di essere formato.

Ufficio acquisti

Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio acquisti competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: richiesta preventivi, predisposizione di bandi e gare a seguito di determina a contrarre, ordini per acquisto sussidi, materiale didattico, di facile consumo per i plessi e per gli uffici, materiale di pulizia, scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software; verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; verifica dei beni del comune e tenuta degli atti; stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti, avvisi pubblici di selezione personale interno ed esterno; supporto alla commissione di valutazione delle domande, gestione graduatorie provvisorie e definitive, predisposizione incarichi con documenti accessori (autodichiarazioni); affissione albo on-line e pubblicazione atti di



propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

#### Ufficio per la didattica

Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio didattica/alunni competono le seguenti mansioni e attività istruttorie: formazione e gestione fascicolo personale, rilascio certificazioni varie, diplomi, trasmissione e acquisizione documenti; procedura iscrizione; gestione assenze; predisposizione documentazione operazioni di scrutinio; schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini; sussidi e libri di testo, comodato d'uso; mensa; procedure inerenti all'obbligo scolastico; procedure relative all'infortunio; assicurazione degli alunni, cura delle convocazioni e dei registri delle riunioni OOCC e dei documenti relativi alle procedure di valutazione, compilazione monitoraggi, gestione del flusso informativo tra le aree interne e chi accede allo sportello (allievi, famiglie, ecc.), pratiche alunni diversamente abili in collaborazione con referente d'area, contributi, Pago in rete, assicurazione; INVALSI: Trasmissione dati al sistema informatico centrale; certificazione delle competenze Invalsi; predisposizione ed inserimento dati nei portali specifici e in Registro elettronico e "Scuola in chiaro", certificati di frequenza e iscrizione; tenuta del registro dei diplomi con relativo carico e scarico; predisposizione materiali per elezioni OO.CC; statistiche; tesserini di riconoscimento; rilevazione assenze; permessi entrata anticipata; adozioni libri di testo; informativa all'Ente locale delle variazioni che determinano interruzione dell'ordinaria erogazione dei servizi (trasporti, vigilanza, mensa) per realizzazione di specifiche progettualità (visite didattiche o uscite sul territorio, manifestazioni sportive); viaggi d'istruzione e scambi culturali; orientamento scolastico; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio personale



competono le mansioni e l'attività istruttoria relativa a : gestione graduatorie; stipula contratti assunzione e adempimenti connessi ( assunzione in servizio- periodo di prova – documenti di rito, controllo autodichiarazioni); rilascio certificazioni; gestione assenze e relative sostituzioni; tenuta fascicoli personale; pratiche inerenti a inquadramenti economici e riconoscimento servizi; definizione organico di diritto e di fatto; ricostruzione carriera, procedure TFR/TFS, passweb; preparazione documenti periodo di prova; autorizzazione libera professione; inserimento dati Amministrazione trasparente; accertamento validità titoli, controllo e gestione dei fascicoli di tutto il personale dell'Istituto, controllo e compilazione mensile degli orari personale amministrativo, permessi, recuperi, cambi orari e ferie del personale ATA; affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

Ufficio protocollo e affari generali

Agli assistenti amministrativi afferenti all'ufficio protocollo e affari generali competono le seguenti mansioni e attività istruttorie relative a : protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario; distribuzione corrispondenza interna; comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A.; gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore, aggiornamento del sito; corsi di formazione aggiornamento; adempimenti D.L.vo 81/2008; rapporti con l'RSPP, con l'ASPP e con gli addetti alla sicurezza dei plessi; adempimenti Regolamento Europeo Privacy 679; liquidazioni competenze accessorie; protocollo e archivio (in collaborazione con le altre aree); liquidazione fatture, parcelle, compensi e indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, adempimenti relativi all'attuazione del Pof gestione iter progettuale; gestione del bilancio: riscossioni, pagamenti; gestione schede spese Plessi dell'Istituto. conguaglio



contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770 Anagrafe delle prestazioni; assicurazione del personale Affissione albo on-line e pubblicazione atti di propria competenza in amministrazione trasparente secondo le direttive ANAC.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico [www.iccittadella.edu.it](http://www.iccittadella.edu.it)

Segreteria digitale <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: TIROCINIO UNIVERSITARIO

Azioni realizzate/da realizzare • formazione studenti universitari

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

### Denominazione della rete: PCTO ISTITUTI SUPERIORI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

### Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015282 - 23/12/2024 - IV.1 - U



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTI RETE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Garantire la presenza di un assistente tecnico in ogni Istituto Comprensivo dell'ambito 20

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ALTA PADOVANA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE CONSILIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Rete delle scuole dell'Alta Padovana

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE INFANZIA 0-6



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RSPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE OVERTURE - SCUOLE CON INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "Il Giorno del Ricordo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICA

□ Didattica delle educazioni e delle discipline - didattica per il curriculum di educazione civica e la valutazione degli apprendimenti □ Didattica per competenze - valutazione delle competenze □ □

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: AREA TECNOLOGICA

Programmazione informatica - coding Corso Classroom (utilizzo e funzionalità) Corso innovazione didattica digitale - uso di app di varie piattaforme Corso su uso del registro Nuvola Glottodidattica accessibile per alunni Bes Costruzione di mappe con software e app gratuite Uso delle app del pacchetto Workspace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AREA SICUREZZA

Normativa in materia di sicurezza, privacy e protezione dei dati Corso e formazione primo soccorso  
Corso di formazione Dae Corso somministrazione farmaci Sicurezza sul posto di lavoro (Accordo Stato-Regioni)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

I docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Incontri informativi e attività pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE



Formazione sul profilo di funzionamento su base ICF - PEI Formazione sul progetto "Giochiamo insieme con i suoni delle parole" Dislessia Amica - corso avanzato Formazione dipartimento lingue per alunni Dsa Utilizzo software Supermappe e Caa Formazione dipartimento di lingue per alunni con DSA - associazione Leggermente

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri informativi e attività pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA

Didattica delle discipline linguistiche Didattica per il curriculum di educazione civica Didattica per competenze Formazione per docenti di tutte le discipline con Erasmus +

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Soggiorno all'estero

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento



La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. (art.64 C.C.N.L.)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

I percorsi di formazione verranno promossi, con particolare riferimento ai processi d'innovazione e nell'ottica di garantire efficacia nei processi di crescita professionale e di accrescimento delle competenze richieste dal ruolo.

formazione finanziata con il PNRR

DM 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali. Attualmente in corso, con conclusione prevista per fine settembre 2025, questo progetto consente di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, attraverso appositi percorsi di formazione, laboratori di formazione sul campo e con la creazione di una comunità di pratiche.

DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali. Questo progetto, che si conclude in maggio 2025, consente di potenziare, da un lato, le competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e informatiche, dall'altro, quelle linguistiche, degli studenti. Ai docenti dà la possibilità di migliorare il proprio livello di inglese.





## Piano di formazione del personale ATA

### ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	gestione documenti amministrativi e rapporti con l'utenza
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto

## SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di  
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo  
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## MIGLIORAMENTO-SOSTEGNO E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

Descrizione dell'attività di  
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Gestione posizione assicurativa dipendenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line